

Ipospadi e tumori ai testicoli, la causa è l'inquinamento

LUNEDÌ 13 GIUGNO 2011 00:00

SCRITTO DA DANIELE GIANFRILLI



L'esposizione ad agenti tossici presenti nell'ambiente danneggia il corretto sviluppo dei genitali



L'**inquinamento** nuoce gravemente alla fertilità, soprattutto a quella maschile. Alcuni studi effettuati negli ultimi anni hanno mostrato dati allarmanti circa un peggioramento della salute andrologica. Un numero sempre maggiore di uomini hannom**alformazioni** causate da uno scorretto sviluppo dei genitali come l'**ipospadia**, un progressivo declino della fertilità ed un incremento dell'incidenza del **tumore testicolare**. Alla base di tutto questo ci sono sicuramente elementi dannosi anche esterni, come gli agenti inquinanti, che agiscono su una predisposizione genetica, e sui quali si può agire attraverso la prevenzione.

Fasi cruciali di vulnerabilità dell'apparato genitale maschile sono la fase di crescita intrauterina del feto, la fase di vita neonatale e soprattutto la pubertà, momento in cui si raggiunge la maturità riproduttiva e sessuale. In tutte le fasi, anche se in maniera maggiore durante la gravidanza, un ruolo fondamentale è svolto dall'**esposizione ad agenti tossici ambientali**, sebbene con meccanismi ancora non del tutto noti.

L'**esposizione cronica**, anche a basse dosi, in epoche precoci della vita, a sostanze chimiche, sembra essere responsabile della morte prematura delle cellule germinali e quindi della riduzione del numero di spermatozoi nell'età adulta. E' stata dimostrata una diretta associazione tra l'esposizione ad alcune sostanze e l'aumento di incidenza di alcune patologie: nello specifico l'**uso del DDT** per la sanificazione di zone endemiche per la malaria e dei **pesticidi**, in **giardinieri** o **agricoltori**, entrambi associati ad un elevatissima incidenza di criptorchidismo e ipospadia, e tumori testicolari. Analogamente, la **riduzione della motilità degli spermatozoi** registrata soprattutto nei paesi industrializzati è potenzialmente legata all'esposizione ad sostanze nocive quali **polveri sottili**, piombo ed ossido di carbonio, presenti nell'aria e in molti cibi. E' dunque importante che soggetti esposti a sostanze chimiche o a radiazioni per la loro attività lavorativa si sottopongano periodicamente ad una visita andrologica.